

Sul vicesindaco litigano nel pentapartito

Sindaco e giunta capitolina sono ancora in alto mare. Il vertice a cinque di venerdì sera si è concluso con un nulla di fatto, quello di ieri è stato rimandato a domani pomeriggio. Lo scoglio è ancora rappresentato dalla richiesta repubblicana della poltrona di vicesindaco. Durissimi i comunisti su Giubilo: «Anche dentro il pentapartito c'erano uomini molto più degni da eleggere come sindaco di Roma».

PIETRO STRAMBA-BADIALE

A piccoli, piccolissimi passi verso l'elezione del nuovo sindaco. Domani pomeriggio si dovrebbe riunire l'ennesimo vertice del pentapartito, ma dove e a che ora non si sa, perché finora Dc, Psi, Pri, Psdi e Pli non si sono accordati nemmeno su quello. E malgrado le dichiarazioni di buona volontà («Io continuo a lavorare per quell'obiettivo, ma in politica, si sa, non esistono certezze...») del segretario romano della Dc e candidato alla poltrona di sindaco, Pietro Giubilo, sembra obiettivamente difficile che possa venire rispettata la scadenza di mercoledì per l'elezione del successore di Signorello.

Giubilo assicura che intende utilizzare la breve pausa del fine settimana per «essere la tela» dei contatti con gli esponenti degli altri partiti, e che il vertice dei segretari di venerdì sera si è svolto «in un clima di approfondimento» ed è «finito abbastanza positivamente». In particolare, dice il segretario della Dc, è andato avanti il confronto sulla sua proposta di assegnare al Pri (che rivendica la poltrona di vicesindaco) la carica di assessore anziano con valenza istituzionale. Giubilo ostenta ottimismo. «In una trattativa - sostiene - le difficoltà cominciano quando ci sono velle contrapposte o mancano ulteriori idee, non quando si discute una proposta». E aggiunge che, nel vertice di venerdì, nessuno dei presenti ha mostrato chiusura o posto veti.

Le acque, però, sono tutt'altro che tranquille, almeno a giudicare dall'irritazione espressa al termine del vertice dal segretario socialista Natalini, secondo il quale la proposta di Giubilo porterebbe di fatto a «un ripartito», mentre noi vogliamo una giunta pentapartita. Nel Psdi è da registrare un attacco dell'assessore regionale Lamberto Mancini al segretario romano Diego Giulio. Mancini chiede a Carlotta di intervenire scossessan-

do l'operato di Giulio. Socialdemocratici e liberali, poi, sono tutt'altro che soddisfatti dell'andamento della trattativa, e il loro malumore nei confronti dei repubblicani ha provocato una durissima reazione del segretario romano del Pri, Saverio Collura. L'accoglimento delle richieste del Pri - dice Collura - «è essenziale e indispensabile per dar vita a una maggioranza e a una giunta efficienti e politicamente qualificate». «Sono queste - aggiunge - le considerazioni alla base della richiesta repubblicana di avere un vicesindaco - nella costituzione giunta capitolina, e non esigenze di poltrone o peggio di potere, come tentano di far credere le volgarie e assurde insinuazioni avanzate da alcuni partiti che valitano con il loro metro di comportamento serio e obiettive riflessioni». Preannuncio di rottura della faticosamente ricostituita maggioranza a cinque, o estrema pressione su Dc e Psi perché riducano al silenzio i partner minori? In ogni caso, la dichiarazione di Collura non potrà non pesare sui prossimi incontri tra i cinque partiti.

Forti perplessità sul comportamento dei repubblicani in questa trattativa sono espresse anche dal segretario della federazione romana del Pci, Goffredo Bettini, che in una intervista che compare oggi su Paese sera ricorda come il Pri nei mesi passati ha manifestato «insolitezza per la conduzione della giunta e si chiede se è sufficiente un possibile prosindaco repubblicano per accettare di suonare la vecchia musica, e su uno sparuto ancora più scadente di quello del passato. Ciò che più preoccupa i comunisti - aggiunge Bettini - è però la scelta del nuovo sindaco, la cui formazione culturale e ideale per un bel pezzo si è realizzata in ambienti neofascisti e che non ha la fiducia, su questioni delicate, di una parte consistente del suo stesso partito».



I libri delle vacanze

Minisondaggio in libreria «Vince» l'ultimo romanzo di Gesualdo Bufalino Bene anche la Yourcenar Piace la perestrojka di Gorbaciov L'intramontabile Andreotti

Una valigia piena di «menzogne»

LE QUOTAZIONI

Ecco qui di seguito i risultati del nostro minisondaggio nelle librerie sui volumi più venduti delle ultime settimane.

Libreria Croce

Gesualdo Bufalino, Le menzogne della notte Milan Kundera, Amori ridicoli e l'insostenibile leggerezza dell'essere Giulio Andreotti, Onorevole stia zitto Mikhail Gorbaciov, Perestrojka Guide turistiche: Turchia in modo particolare

Libreria Rizzoli

Gesualdo Bufalino, Le menzogne della notte Rosetta Loi, Le strade di polvere Enzo Biagi, Amori Robert Ludlum, L'agenda Iscaro Wilbur Smith, I luochi dell'ira Michael Gorbaciov, Perestrojka

Libreria Feltrinelli

Gesualdo Bufalino, Le menzogne della notte Italo Calvino, Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio Stefan Oawking, Dal Big Bang ai buchi neri. Storia del tempo Cesare Musatti, Psicanalisti e pazienti a teatro Milan Kundera, Amori ridicoli Dashiell Hammett, La donna nel buio

Libreria Mondadori

Lungotevere Prati Vittorio Zucconi, Si fa presto a dire America Ken Follet, Alta tensione Wilbur Smith, I luochi dell'ira Enzo Biagi, Amori Italo Calvino, Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio

Libreria Rinascente

Italo Calvino, Lezioni americane Marguerite Yourcenar, Memorie di Adriano (nuova edizione) molto economica) Alberto Asor Rosa, Scrittori e popolo Eva Cantarella, Secondo natura Chiara Valentini, Berlinguer il segretario Roberto Franceschini, Mara, Renato ed io Carlo Cassola, Della corruzione Stefan Oawking, Dal Big Bang ai buchi neri Elena Giannini Belotti, Amore e pregiudizio

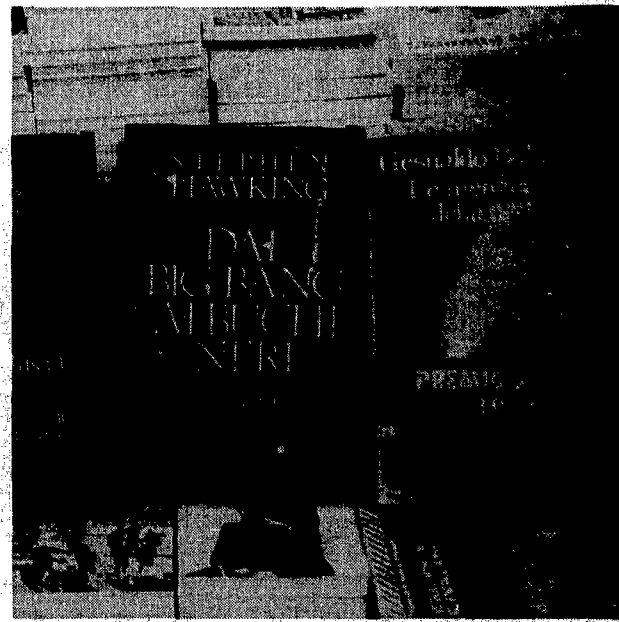
Ma cosa leggi sotto l'ombrellone? L'ultimo di Gesualdo Bufalino, il vecchio grande Adriano della Yourcenar oppure qualche giallo mozzafiato? Appunto: cosa leggono i romani in vacanza? Quali libri si sono portati via in questo grande esodo di fine luglio? Abbiamo fatto un minisondaggio nelle librerie più grandi di Roma. Vince Bufalino, ma anche gli altri non si possono proprio lamentare...

STEFANO CAVIGLIA

Quali libri hanno messo in valigia i romani volati al mare o in montagna? Romanzi, saggi, gialli e guide turistiche hanno fatto a gara per conquistarsi le simpatie di un pubblico che sembra più disponibile solo durante l'«ozio estivo» mentre è più «tirato» nei mesi invernali. Per capire quanto e cosa leggeranno i romani nelle prossime settimane sotto l'ombrellone, abbiamo interrogato alcuni fra i maggiori liberal della nostra città che, certamente più di chiunque altro, hanno il polso della situazione.

L'andamento delle vendite. Le opinioni non sono del tutto concordi. Si va da chi, come Remo Croce, riconosce un incremento delle vendite dovuto alle piccole e grandi scorte che la clientela prepara in previsione della partenza a chi sottolinea, con una punta di amarezza, che ormai in tutti i luoghi di villeggiatura esistono librai fornitissimi, cosicché non molti sentono ancora il bisogno di premunirsi in città. Che vi siano modelli di comportamento nettamente diversi nei diversi quartieri di Roma?

Una certa differenza è probabilmente dovuta alle dimensioni e all'immagine di ciascuna libreria, che selezionano inevitabilmente la clientela. Ettore Molli, direttore di Feltrinelli, ha escluso che nel-



I libri più venduti sistemati sul banco di una libreria e sopra, accanto al titolo, la vendita ai chioschi praticata nelle Feltrinelli

vicini alla sensibilità della opinione pubblica e all'attualità: Perestrojka di Michail Gorbaciov; «Dal Big Bang ai buchi neri» di Stefan Oawking, «Onorevole stia zitto» di Giulio Andreotti (ma la politica non era passata di moda?). E' da sottolineare l'interesse suscitato dal resoconto sullo stato del mondo, a cura del World Watch Institute, su cui è peraltro superfluo imbastire riflessioni sociologiche, tanto è evidente il legame con la sensibilità per la «problemativa ambientale».

Notevole successo riscuotono, a detta di tutti, le «Lezioni americane» di Italo Calvino. Milan Kundera, singolarmente «lanciato» da Roberto D'Agostino al tempo di «Quelli della notte», è ormai un autore affermato presso il nostro pubblico. Dopo il grande suc-

cesso de «L'irresistibile leggerezza dell'essere» che continua ad essere molto richiesto, è ora la volta di «Amori ridicoli».

E gialli e fantascienza, da sempre classici della letteratura vacanziera? Non sono certo scomparsi dai cuori dei lettori, ma forse proprio per questo non c'è bisogno di appesantire il bagaglio. Si possono acquistare al mare...

PREMIO VENERE PER L'ARREDAMENTO XIII ED.

ALLA CITTA' DEL MOBILE

ROSSETTI

CREDENZA IN PINO L. 800.000
COMPLETO GIROPANCA L. 660.000

Mobile da bagno un posto
IN MOSTRA MOBILI DA BAGNO
ed uno specchio L. 160.000

Salotto 3 pezzi
Ditta LUPARENSE L. 230.000

Valore
2.000.000
rid. 1.290.000

PRODUZIONE ROSSETTI

PREMIO VENERE 1988
al signor
PAOLO GIAGNORI
Rappresentante delle Ditte SALCOM (fabbr. salotti) e PICCINATO (fabbr. camere da letto)

Si è svolta nel giardino centrale della città del mobile Rossetti le XIII Ed. del Premio Venere per l'arredamento. Durante la manifestazione sono state premiate personalità dell'industria, dell'arredamento e dello spettacolo. Hanno presentato la manifestazione Sara Pastore e Riccardo Modesti. Tra gli ospiti sono anche intervenuti, Teddi Reno e Rita Pavone. Spiedini, prosciutti e formaggi sono stati offerti da Oreste il norcino, fino a tarda sera.

Nella foto: Paolo Giagnori ed il figlio, Nonno Ugo, la presentatrice Sara Pastore

SARA PASTORE E NONNO UGO VI ASPETTANO DOMENICA SU ATV7 DALLE ORE 16 ALLE 17.00 E SU TELESTUDIO DALLE 12.30 ALLE 14.30 DUE ORE DI TRASMISSIONE DA PASSARE INSIEME!

5 Pianetti L. 99.000
3 Pianetti L. 65.000

PREVENTIVI GRATUITI
Cucina in rovere L. 3.890.000
In mostra 900 modelli di cucina

L. 140.000
Camera completa L. 290.000

Soggiorno L. 890.000

Divano letto matrimoniale L. 445.000

PUNTI VENDITA ROSSETTI: Via Salaria Km. 19,600 Tel. 6918141 R.A. Via Casilina Km. 22,300 Tel. 9462135 Via Nettunense Km. 7 Tel. 9343654